LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. EINSTEIN"

Via A. Einstein, 3 – 20137 Milano

PIANO INTESA FORMATIVA

CLASSE 2 SEZ. F

ANNO SCOLASTICO 2026/2027

1. Presentazione della classe e gruppo docenti

Numero studenti: 23 (9 femmine e 14 maschi)
provenienti dalla stessa classe: 23
provenienti da altri istituti: 0

Consiglio di classe:

Docente		**Disciplina**
Prof.	PIVETTA Manfredi Federico	Matematica
Prof.	POTRICH Norman	Fisica
Prof.ssa	VERÌ Maria Cristina	Inglese
Prof.ssa	DIDIO Lucrezia	Disegno e storia dell'arte (coordinatrice)
Prof.	MAGNANI Tommaso	Scienze motorie
Prof.ssa	CAVALIERE Sara	Italiano
Prof.ssa	GIORDANO Roberta	Latino
Prof.ssa	CARLEO Paola	Geostoria
Prof.	PERFETTI Matteo	IRC
Prof.ssa	GIAMMARRESI Antonella	Scienze
Prof.	SCATTAREGGIA Giorgio	Coding

2. Situazione iniziale della classe

	Relig.	**Italiano**	**Latino**	**GeoStoria**	**Lingua straniera**	**Matemat.**	**Fisica**	**Scienze**	**Disegno**	**Educaz. Fisica**
Continuità docente (se prevista)	no	no	no	si	si	si	-	no	si	si
Livello partenza	A	A	NA	A	A	A	PA	PA	A	A
Comportamento	A	A	A	A	A	A	PA	A	A	A

(A= adeguato, NA = non adeguato, PA= parzialmente adeguato)

3. Programmazione del consiglio di classe

OBIETTIVI COGNITIVI:

- Conoscere i contenuti specifici delle singole discipline, così da costruire un consolidato ed omogeneo bagaglio culturale.
- Saper esporre, oralmente e per iscritto, in modo chiaro, argomentando coerentemente le proprie idee.
- Saper utilizzare i linguaggi specifici di ciascuna disciplina.
- Saper rielaborare i contenuti in maniera personale.
- Saper effettuare sintesi attingendo a conoscenze disciplinari diverse.
- Saper utilizzare le conoscenze assimilate e, mediante riferimenti critici, giungere ad una motivata e pertinente opinione.

OBIETTIVI FORMATIVI:

- Maturare un atteggiamento rispettoso di sé e degli altri, per contribuire all'instaurarsi di sereni e costruttivi rapporti interpersonali all'interno della classe.
- Collaborare in modo propositivo con gli insegnanti e i compagni, perché il lavoro scolastico sia proficuo e rappresenti uno strumento di miglioramento personale e collettivo.
- Essere parte attiva e responsabile nella costruzione del proprio percorso formativo.
- Mantenere gli impegni con costanza e determinazione in vista del raggiungimento degli obiettivi prefissati.

4. Programmazione di ciascuna disciplina

(si vedano gli allegati della programmazione di ciascun docente)

5. Modalità di insegnamento di ciascuna disciplina

Modalità di insegnamento	Relig.	Italiano	Latino	GeoStoria	Lingua stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica	Coding
Lezione frontale	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Lezione in laboratorio								x	x		x
Lezione multimediale		x		x	x			x	x		x
Lezione con esperti											
Metodo induttivo					x	x	x	x			x
Lavoro di gruppo	x	x			x			x	x	x	x
Discussione guidata	x	x			x			x	x		x
Simulazione			x		x			x			
Altro (*visione video*)	x				x			x	x		

6. Modalità di verifica di ciascuna disciplina

Modalità di verifica	Relig.	Italiano	Latino	Storia	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica	Coding
Colloquio		x	x	x	x		x	x	x		x
Interrogazione breve		x	x	x	x			x	x		x
Prova di Laboratorio								x			x
Prova pratica			x						x	x	
Prova strutturata		x	x	x	x	x	x	x	x		x
Questionario		x			x		x	x			
Relazione					x					x	
Esercizi		x	x		x	x	x	x	x		x
Altro (specificare)	x Lavori di gruppo, riflessioni scritte	x (presentazioni PPT)							X Lavori di gruppo		

7. Modalità di sostegno e recupero di ciascuna disciplina

Modalità	Relig.	Italiano	Latino	Geostoria	Lingua Stran.	Matem.	Fisica	Scienze	Disegno	Educaz. Fisica	Coding
Curriculare	x	x	x	x	x	x	x	x	X		x
Extracuriculare						x					

8. Educazione Civica (min 33 ore)

MATERIA	ORE	ARGOMENTO	1° quadrimestre	2° quadrimestre
Italiano	8	Art. 27 della Costituzione e progetto "*Camere penali*"	x valutazione SI	x
Latino	5	La figura della donna tra realtà e letteratura		x
Geostoria	5	L'Unione Europea		x valutazione SI
Scienze motorie	6	Progetto *Vela e Ambiente* Lerici	x valutazione SI	
Disegno	3	Simulazione del processo di candidatura di un bene, architettonico o paesaggistico, a Patrimonio Unesco.		x valutazione SI
Matematica	5	Probabilità		
Fisica	-			
Scienze naturali	6	Progetto *Vela e Ambiente* Lerici	x valutazione SI	
IRC (solo per avvalentesi)	2	Life Skills, nello specifico la competenza digitale		x
Inglese	4	From War to Peace, the United Nations.		x

9. Attività complementari all'insegnamento

Come da verbale del Consiglio di Classe del giorno 22 settembre 2026, è stata approvata, nei limiti previsti dal vigente Regolamento Uscite Didattiche di Istituto, la seguente attività complementare all'insegnamento:

- Progetto *Vela e Ambiente* (19-21 ottobre 2026) a Lerici.
- Progetto *Camere Penali*. 2 ore di lezione conferenza a scuola con 2 avvocati penalisti (trimestre) + mattinata di udienza presso il Tribunale di Milano (pentamestre) compatibilmente con le disponibilità del Giudice.
- Visita guidata alla Basilica di Sant'Ambrogio (architettura romanica) o al Duomo di Milano (architettura gotica) in base allo stato di avanzamento del programma di Storia dell'Arte, proposta dalla docente di storia dell'arte prof.ssa Didio Lucrezia.
- Eventuale uscita a teatro proposta dalla docente di italiano prof.ssa Cavaliere.

Il CdC si riserva altresì di valutare nel corso dell'anno altre attività da proporre sulla base dell'offerta del territorio.

10. Orientamento (30 ore)

- Progetto *Vela e Ambiente* (19-21 ottobre 2026) a Lerici - 24 ore
- Progetto *Camere Penali*. 2 ore di lezione/conferenza a scuola con 2 avvocati penalisti + 3 ore di udienza presso il Tribunale di Milano (pentamestre).
- Visita guidata alla Basilica di Sant'Ambrogio (architettura romanica) o al Duomo di Milano (architettura gotica) in base allo stato di avanzamento del programma di Storia dell'Arte - 4 ore
- Eventuale uscita a teatro proposta dalla docente di italiano prof.ssa Cavaliere - 3 ore

11. Valutazione

Quadro di corrispondenza dei voti ai livelli di conoscenza e abilità

VOTI	GIUDIZI
1 – 2	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Prova gravemente insufficiente con lacune estese, gravi e numerosi errori
4	Prova insufficiente, lacunosa e incompleta con gravi errori
5	Prova mediocre, lacunosa o incompleta con errori non particolarmente gravi
6	Prova sufficiente con informazioni essenziali, frutto di un lavoro manualistico con lievi errori
7	Prova discreta con informazioni essenziali, frutto di un lavoro diligente ed esposte in forma corretta con sufficienti capacità di collegamenti
8	Prova buona che denota un lavoro di approfondimento da parte dell'allievo e capacità di esposizione chiara e fluida, con soddisfacenti capacità disciplinari di collegamento.
9	Prova ottima che denota capacità di collegamento e utilizzo di conoscenze approfondite e personali espresse con sicura padronanza della terminologia specifica. Prova completa e rigorosa.
10	Prova eccellente che denota capacità di rielaborazione personale e critica con esposizione sicura ed appropriata. Prova completa, approfondita e rigorosa.

12. Modalità di informazione

La comunicazione tra Corpo docente e genitori degli alunni avviene secondo le modalità previste dal Piano dell'Offerta Formativa e dal Regolamento di Istituto:
a. attraverso la partecipazione ai Consigli di Classe aperti alla componente studentesca e ai genitori, nell'ambito dei quali gli insegnanti danno informazioni circa l'andamento generale della classe e lo svolgimento del programma;
b. attraverso colloqui individuali con gli insegnanti, nelle ore destinate al ricevimento parenti, acquisendo in questo modo informazioni dettagliate e specifiche;
c. attraverso il "libretto scolastico" in dotazione a ciascuno studente e il "registro elettronico";
d. ove necessario, attraverso ogni altra modalità idonea alla comunicazione con le famiglie, individuata dal Consiglio di Classe (a titolo di esempio: comunicazione scritta, colloquio con il coordinatore di classe, ecc.).

Redatto e approvato il 22 ottobre 2026

Il coordinatore del Consiglio di classe
Prof.ssa Lucrezia Didio

Il Dirigente scolastico
Dott. Claudio A. D'antoni

PIANO DI LAVORO DI ITALIANO
CLASSE 2F - A.S. 2026/2027
PROF.SSA SARA CAVALIERE

Nel rispetto del documento di programmazione disciplinare formulato in sede di Dipartimento, si precisa che durante l'anno scolastico si intendono perseguire i seguenti obiettivi:

1) OBIETTIVI:

a) Competenze
- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa e verbale in vari contesti;
- Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo;
- Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;
- Padroneggiare gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi;
- Interpretare e commentare testi in prosa e in versi;

b) Abilità
- Riflettere sulla lingua dal punto di vista sintattico;
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- Sviluppare le capacità di interazione con diversi tipi di testo anche attraverso l'apporto di altre discipline;
- Ideare e strutturare testi scritti coerenti e adeguati alle diverse situazioni comunicative utilizzando correttamente il lessico e le regole sintattiche e grammaticali;
- Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo;
- Leggere e commentare testi significativi in prosa e in versi tratti dalla letteratura italiana e straniera;
- Riconoscere la specificità del fenomeno letterario utilizzando in modo essenziale anche i metodi di analisi del testo;
- Prendere coscienza del percorso storico della letteratura italiana;
- Prendere coscienza dello sviluppo della lingua italiana;

c) Conoscenze
- Conoscere le principali strutture sintattiche della lingua italiana (il periodo, la coordinazione
- e la subordinazione, la funzione delle proposizioni nel periodo);
- Conoscere i principali connettivi logici;
- Conoscere il metodo dell'analisi logica del periodo;
- Conoscere le strutture essenziali dei testi argomentativi;
- Conoscere le varietà lessicali in rapporto ad ambiti e contesti diversi;
- Saper distinguere tra connotazione e denotazione;
- Conoscere gli elementi del linguaggio poetico;
- Conoscere i principali generi della poesia;
- Conoscere le principali figure retoriche;

2) CONTENUTI

a) Grammatica

<u>Analisi logica</u>
- Ripasso del programma svolto l'anno precedente

<u>Analisi del periodo</u>
- La struttura del periodo complesso
- Subordinazione e coordinazione
- La forma delle subordinate: esplicite ed implicite
- Le proposizioni completive
- La proposizione relativa propria e impropria
- Le proposizioni circostanziali

b) <u>Epica</u>

- Eneide
  - Virgilio, il contesto storico, la struttura dell'opera, i temi principali, personaggi
  - Lettura di passi selezionati

- Epica cavalleresca
  - Caratteristiche tipiche del genere
  - Lettura di passi selezionati

c) Antologia

- Poesia
  - Il verso
  - Il ritmo
  - La strofa e la rima
  - I personaggi della poesia: io lirico, significato, significante
  - Parole chiave, campi semantici, simbolismo
  - Le figure retoriche di suono
  - Le figure retoriche di posizione
  - Le figure retoriche di significato
  - Lettura e analisi di testi poetici scelti

- Teatro
  - Introduzione al genere
  - Il teatro classico
  - Il teatro moderno e contemporaneo

- La letteratura delle origini
  - La letteratura volgare in Italia

- Prosa
  - Ripasso degli elementi di narratologia
  - Biografia di Alessandro Manzoni
  - Contesto storico
  - La struttura narrativa, il sistema dei personaggi, le scelte linguistiche
  - Lettura, analisi e commento de "I promessi sposi"

- Scrittura
  - Il testo argomentativo sia nella sua stesura scritta sia nella forma del debate
  - Analisi comparata di testi scritti

Lettura domestica di almeno 5 libri

d) Modulo di educazione civica
Sarà svolto nel trimestre e nel pentamestre.
Gli argomenti, che si avvarranno del riferimento a testi letterari e di attualità e delle lezioni degli avvocati del "Progetto Camere Penali", sono i seguenti:
- I diritti del cittadino; il processo penale
- Giustizia, pena, colpa, carcere, rieducazione
- Art. 27 della Costituzione

d) Libri di testo:
Grammatica: SAVIGLIANO CLAUDIA - Scrigno della lingua italiana - Garzanti scuola
Epica: CIOCCA DANIELA / FERRI TINA - Narrami o musa - Mondadori scuola

Antologia: PANEBIANCO BEATRICE / FRIGATO SARA / BUBBA CATERINA E ALTRI - Nella mente e nel cuore - poesia e teatro con letteratura delle origini - Zanichelli
MANZONI ALESSANDRO - I promessi sposi - Sei

e) Altri strumenti:
Fotocopie, schemi e presentazioni PPT

3) VERIFICHE E VALUTAZIONE

Verifica degli apprendimenti

Sono previste almeno due verifiche scritte e/o orali nel trimestre e almeno tre verifiche scritte e/o orali nel pentamestre.

Tipologia:

Elaborati di vario tipo
Analisi scritta di un testo letterario
Interrogazione orale
Presentazione da parte di un singolo o di un gruppo di un lavoro di approfondimento redatto in classe o a casa
Questionari scritti

Valutazione

Rispetto delle consegne secondo il tipo di prova
Pertinenza tematica
Correttezza e ampiezza delle conoscenze
Proprietà lessicale

Strumento di verifica può essere anche il controllo degli esercizi svolti a casa.
Contribuiscono alla valutazione anche la considerazione della partecipazione, della costanza, dell'attenzione.

Per quantificare la valutazione delle verifiche si utilizzano tutti i voti (dall'1 al 10). Per la corrispondenza tra capacità e voti si vedano anche le griglie di valutazione riportate alla fine del documento.

Griglia per la valutazione orale

LIVELLI Espressi in voti decimali	CONOSCENZE	ABILITA' (analisi, sintesi, di rielaborazione)	COMPETENZE (chiarezza e correttezza espositiva dei concetti appresi)
1-2	L'alunno non risponde ad alcun quesito		
3	Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti	Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti.	L'esposizione è carente nella proprietà lessicale, nella fluidità del discorso.
4	La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente	Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti propri.	Espone in modo scorretto, frammentario.
5	L'alunno possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti	Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa analisi e sintesi quasi inesistente.	Espone in modo scorretto, poco chiaro con un lessico povero e non appropriato.
6	Conosce i contenuti nella loro globalità	Analisi e sintesi sono elementari senza approfondimenti autonomi né critici	Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico.
7	Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti	È' capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi	Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato.
8	La conoscenza dei contenuti è buona	E' capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti.	Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato
9	Le conoscenze sono complete, organiche, articolate con approfondimenti autonomi	Rielabora in modo corretto e autonomo gestendo con efficacia situazioni nuove	Applica le conoscenze in modo corretto e autonomo. Compie analisi approfondite e individua correlazioni precise.
10	Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, approfondito e personale	E' capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci.	Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato.

Griglia per la valutazione del testo argomentativo

INDICATORI GENERALI (60%)	DESCRITTORI (MAX 60 pt)						Punti
1 Ideazione, pianificazione e organizzazione; coesione e coerenza	**15 - 14** Testo solidamente strutturato, coeso e coerente	**13 - 12** Testo coeso e coerente	**11 - 10** Testo coeso e coerente, pur con qualche imprecisione	**9 - 7** Testo organizzato in modo poco coeso e/o coerente	**6 - 4** Testo organizzato in modo poco coeso e poco coerente	**3 - 2** Testo organizzato in modo confuso e incoerente	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base alla qualità dell'ideazione e pianificazione testuale (p. es. equilibrio tra le parti).						
2A Ricchezza e padronanza lessicale	**10** Scelte lessicali sempre appropriate, ricche, precise ed efficaci	**9- 8** Scelte lessicali precise e appropriate	**7 - 6** Scelte lessicali sostanzialmente appropriate	**5 - 4** Scelte lessicali talvolta inappropriate e/o generiche	**3 - 2** Scelte lessicali spesso inappropriate	**1** Scelte lessicali spesso gravemente inappropriate	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base alla maggiore o minore ricchezza lessicale						
2B Correttezza grammaticale, ortografica e uso della punteggiatura	**20 - 19** Scrittura sempre corretta, scrittura ben organizzata	**18 - 16** Scrittura fluida pur con qualche imprecisione	**15 - 13** Scrittura generalmente fluida pur con qualche errore non sistematico	**12 - 10** Scrittura a tratti scorretta e poco fluida	**9 - 7** Scrittura spesso scorretta e involuta	**6 - 2** Scrittura gravemente scorretta e involuta	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base all'uso più o meno adeguato della punteggiatura						
3 Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali; giudizi critici e valutazioni personali	**15 - 14** Il testo presenta giudizi e valutazioni pertinenti, fondati, ben motivati e originali	**13 - 11** Il testo presenta giudizi e valutazioni pertinenti e fondati	**10 - 9** Il testo presenta giudizi e valutazioni semplici ma pertinenti e fondati	**8 - 5** Il testo presenta giudizi e valutazioni superficiali o non pertinenti o non fondati, oppure in numero limitato	**4 - 2** Il testo presenta giudizi e valutazioni molto superficiali, non pertinenti e non fondati, oppure in numero molto limitato	**1** Il testo non presenta giudizi e valutazioni	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali						

INDICATORI SPECIFICI (40%)	DESCRITTORI (Max 40 pt)							Punti
1 Comprensione di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	**20 - 19** Comprensione sempre corretta e completa di tesi e argomentazioni	**18 - 16** Comprensione corretta di tesi e argomentazioni	**15 - 13** Comprensione sostanzialmente corretta della/delle tesi e delle principali argomentazioni	**12 - 10** Comprensione parziale di tesi e argomentazioni	**9 - 7** Comprensione molto limitata di tesi e argomentazioni	**6 - 3** Gravi fraintendimenti nella comprensione di tesi e argomentazioni	**2** Tesi e argomentazioni non comprese	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di precisione e puntualità nell'individuazione delle argomentazioni presenti nel testo							
2 Percorso ragionativo e uso dei connettivi (nella Produzione del testo argomentativo)	**10** Il testo costruisce un percorso ragionativo articolato e coerente, utilizzando sempre connettivi corretti	**9 - 8** Il testo costruisce un percorso ragionativo coerente	**7 - 6** Il testo costruisce un percorso ragionativo semplice e sostanzialmente coerente	**5 - 4** Il testo costruisce un percorso ragionativo semplice ma non sempre coerente	**3 - 2** Il testo costruisce un percorso ragionativo poco coerente	**1** Il testo non costruisce un percorso ragionativo		
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base all'utilizzo più o meno corretto dei connettivi							

3 Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati	**10** I riferimenti culturali sono sempre articolati, rigorosamente pertinenti e precisi	**9 - 8** I riferimenti culturali sono numerosi e pertinenti	**7 - 6** I riferimenti sono in genere pertinenti	**5 - 4** I riferimenti culturali sono in più casi non pertinenti, oppure sono limitati	**3 - 2** La maggior parte dei riferimenti risulta non pertinente, oppure sono quasi assenti	**1** Il testo non contiene riferimenti culturali	
	Nell'ambito di ciascuna banda i punteggi, superiori o inferiori, saranno assegnati in base al grado di correttezza dei riferimenti						
Totale							

Milano, novembre 2026

Prof.ssa
Sara Cavaliere

PIANO DI LAVORO ANNUALE
DI SCIENZE NATURALI

Anno Scolastico: 2026 / 2027
Prof.ssa: Giammarresi Antonella
Classe: Seconda F
Materia: Scienze Naturali (Chimica e Biologia)
Libri di Testo adottati:

- *Primo Quadrimestre (Chimica):* G. Valitutti et al., *Dall'atomo alla materia*, Zanichelli.
- *Secondo Quadrimestre (Biologia):* A. Piseri, P. Poltronieri, P. Vitale, *Biologia 2050. Per le Scuole superiori. Vol. 1*, Loescher.

1. QUADRO COMPORTAMENTALE E TRAGUARDI DI COMPETENZA

Competenze Chiave e Disciplinari

1. Comprendere ed applicare la quantificazione in chimica, collegando le proprietà microscopiche degli atomi con le grandezze macroscopiche.
2. Utilizzare il linguaggio simbolico e la formalizzazione nella scrittura e nel bilanciamento delle reazioni chimiche.
3. Comprendere l'organizzazione molecolare e cellulare dei viventi, riconoscendo la cellula come unità fondamentale della vita.
4. Analizzare i processi di scambio energetico e metabolico a livello cellulare nei loro aspetti qualitativi e generali.
5. Comprendere le basi molecolari della riproduzione cellulare (mitosi e meiosi) e i principi generali della classificazione degli esseri viventi.

2. ARTICOLAZIONE DEI CONTENUTI E PROGRAMMAZIONE TEMPORALE

Primo Quadrimestre: CHIMICA

Testo di riferimento: G. Valitutti – "Dall'atomo alla materia" (Zanichelli)

Modulo 1: le leggi dei gas

- **Contenuti:**
  - il modello del gas perfetto e la teoria cinetico-molecolare.
  - la pressione dei gas e le relative unità di misura.
  - le leggi semplici dei gas: legge di Boyle (isoterma), legge di Charles (isobara) e legge di Gay-Lussac (isocora)
  - la legge generale dei gas (equazione combinata).

- **Competenze e Abilità:** Interpretare il comportamento macroscopico dei gas a livello microscopico attraverso la teoria cinetico-molecolare; applicare le leggi dei gas per calcolare le variazioni di pressione, volume e temperatura nei processi fisici.

Modulo 2: grandezze atomiche e la mole

- **Contenuti:**
  - massa atomica relativa (MA) e massa molecolare relativa (MM / peso molecolare).
  - la costante di Avogadro e la definizione di mole.
  - massa molare (M) e calcoli mole-massa-numero di particelle.
  - formula minima e formula molecolare di un composto.

- **Competenze e Abilità:** Calcolare il peso molecolare e convertire i grammi di una sostanza in moli e viceversa; interpretare quantitativamente i dati stechiometrici.

Modulo 3: le particelle dell'atomo

- **Contenuti:**
  - la natura elettrica della materia e la scoperta dell'elettrone.
  - le particelle fondamentali dell'atomo (elettrone, protone, neutrone) e i modelli atomici di Thomson e Rutherford.
  - il numero atomico (Z), il numero di massa (A) e gli isotopi.

- le trasformazioni del nucleo, i tipi di decadimento radioattivo (alfa, beta, gamma) e l'energia nucleare (fissione e fusione).

- **Competenze e Abilità:** Identificare la composizione di atomi, ioni e isotopi a partire da numero atomico e numero di massa; confrontare i principali modelli atomici classici e bilanciare semplici equazioni di decadimento radioattivo.

Modulo 4: la chimica dell'acqua

- **Contenuti:**
  - la formazione dei legami chimici: legame covalente (puro e polare) e legame ionico.
  - la struttura e la polarità della molecola dell'acqua.
  - le proprietà fisiche dell'acqua (tensione superficiale, capillarità, calore specifico e densità allo stato solido).
  - le proprietà chimiche dell'acqua (capacità solvente e autoionizzazione).

- **Competenze e Abilità:** Distinguere i legami ionici da quelli covalenti in base all'elettronegatività; spiegare le proprietà anomale dell'acqua collegandole alla sua struttura polare e alla formazione dei legami a idrogeno.

Secondo Quadrimestre: BIOLOGIA

Testo di riferimento: A. Piseri, P. Poltronieri, P. Vitale – "Biologia 2050. Vol. 1" (Loescher)

Modulo 3: caratteristiche della vita e la struttura cellulare

- Contenuti:
  - caratteristiche generali degli esseri viventi (organizzazione, metabolismo, omeostasi, riproduzione, evoluzione).
  - la teoria cellulare e le dimensioni delle cellule.
  - confronto tra cellula procariotica ed eucariotica.
  - strutture e organuli della cellula eucariotica (nucleo, ribosomi, sistema di membrane interne, mitocondri, cloroplasti, citoscheletro).
  - confronto strutturale e funzionale tra cellula animale e cellula vegetale.

- Competenze e Abilità: Individuare le analogie e le differenze tra i diversi tipi cellulari; correlare la struttura degli organuli con la loro specifica funzione cellulare.

Modulo 4: la membrana cellulare e il trasporto

- Contenuti:
  - la membrana cellulare: modello a mosaico fluido, composizione chimica (fosfolipidi, proteine, carboidrati, colesterolo) e funzioni.
  - meccanismi di trasporto passivo: diffusione semplice, osmosi (soluzioni isotoniche, ipertoniche e ipotoniche) e diffusione facilitata.
  - trasporto attivo: pompe proteiche e consumo di ATP.
  - trasporto mediante vescicole: endocitosi (fagocitosi e pinocitosi) ed esocitosi.

- Competenze e Abilità: spiegare i meccanismi di regolazione degli scambi tra la cellula e l'ambiente esterno; analizzare gli effetti dei gradienti di concentrazione.

Modulo 5: introduzione al metabolismo cellulare

- Contenuti:
  - il metabolismo cellulare: concetti generali di anabolismo e catabolismo.
  - scambio di energia nelle cellule: la molecola di ATP
  - reazioni endoergoniche ed esoergoniche.
  - processi di trasformazione energetica (criteri generali e bilancio complessivo, senza approfondimento dei passaggi biochimici dettagliati):
    - Fotosintesi clorofilliana: significato biologico, reagenti e prodotti.
    - Respirazione cellulare: ruolo dell'ossigeno e resa energetica generale.
    - Fermentazioni (lattica e alcoolica): condizioni anaerobiche e prodotti.

- Competenze e Abilità: comprendere il flusso energetico nei sistemi viventi; confrontare a livello generale i processi di fotosintesi, respirazione e fermentazione.

Modulo 6: ciclo cellulare, Mitosi e Meiosi

- Contenuti:
  - il ciclo cellulare: interfase (fasi G1, S, G2) e fase M.
  - la riproduzione cellulare:
    - Mitosi: fasi (profase, metafase, anafase, telofase), citodieresi, finalità biologica (crescita e riparazione dei tessuti).
    - Meiosi: meiosi I e meiosi II, produzione dei gameti, variabilità genetica (*crossing-over*).
  - Confronto tra mitosi e meiosi (caratteristiche, differenze e scopi biologici).

- Competenze e Abilità: descrivere le tappe della divisione cellulare e comprendere l'importanza della meiosi nella riproduzione sessuata e nella variabilità genetica.

Modulo 7: cenni di tassonomia e classificazione

- Contenuti:
  - principi di classificazione degli esseri viventi.
  - le principali categorie tassonomiche (Dominio, Regno, Phylum, Classe, Ordine, Famiglia, Genere, Specie).
  - la nomenclatura binomiale di Linneo.

- Competenze e Abilità: comprendere i criteri con cui la biologia ordina e classifica la biodiversità.

EDUCAZIONE CIVICA: si farà riferimento agli argomenti decisi in sede di Dipartimento di Scienze.

3. METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI

- Lezioni frontali ed espositive: per l'inquadramento teorico di concetti complessi.
- Esercitazioni numeriche guida: risoluzione in classe di problemi di stechiometria e bilanciamento delle reazioni.
- Uso di modelli tridimensionali e rappresentazioni grafiche: per visualizzare la struttura cellulare, i processi di trasporto di membrana e le fasi della divisione cellulare.
- Mappe concettuali e schemi di sintesi: utili per confrontare processi biologici (es. Mitosi vs Meiosi; Respirazione vs Fotosintesi).

4. VALUTAZIONE E CRITERI

Tipologie di Prova

1. Prove Scritte: problemi numerici sulla mole, esercizi di bilanciamento di reazioni, test a scelta multipla e domande a risposta sintetica su argomenti di Biologia.
2. Prove Orali: colloqui individuali volti a valutare l'acquisizione del linguaggio scientifico, la chiarezza espositiva e la capacità di collegamento tra i concetti di chimica e biologia.

Criteri di Valutazione

- Precisione nei calcoli e nel bilanciamento per la parte di chimica.
- Padronanza del lessico biologico specifico.
- Capacità di sintesi e di correlazione tra struttura e funzione nei sistemi biologici.

La seguente tabella esplicita la corrispondenza tra voto e risultati.

Voto	Prove Orali	Prove Scritte
1 - 3	Totale assenza dei contenuti disciplinari; rifiuto del confronto.	Assenza di ogni tentativo di risposta/soluzione; impostazione frammentaria, incoerente e concettualmente erronea.
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali.	Tentativo di risposta/soluzione, viziato da gravi errori di impostazione e/o di calcolo.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa.	Soluzione/risposta di alcune/i domande/esercizi solo in parte corretta, presenza di errori di impostazione/calcolo non gravi.
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni.	Soluzione/risposta nel complesso corretta, ma limitata solo ad una parte dei quesiti proposti.
7	Conoscenza puntuale dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare collegamenti.	Soluzione/risposta coerente, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche imprecisione nel calcolo o nell'uso del linguaggio specifico.
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale.	Soluzione corretta e motivata di buona parte dei quesiti, correttezza del linguaggio specifico.
9 - 10	Sicura, completa ed approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi.	Soluzione corretta di tutti i quesiti, uso di procedimenti originali o particolarmente convenienti, gestione precisa, completa e sintetica delle risposte, capacità di lettura critica dei risultati ottenuti.

PIANO DI LAVORO DI MATEMATICA

CLASSE SECONDA SEZIONE F

A.S. 2026/2027

PROF. PIVETTA MANFREDI FEDERICO

OBIETTIVI FORMATIVI
Imparare a ragionare in maniera logico-deduttiva
Imparare ad interpretare e modellare la realtà con il linguaggio matematico
Imparare ad approcciare e risolvere problemi concreti con gli strumenti teorici a disposizione
Costruire collegamenti e confronti concettuali e di metodo con le altre discipline

OBIETTIVI COGNITIVI
Sviluppo delle abilità di problem solving e modellizzazione matematica
Avvicinamento al linguaggio formale specifico disciplinare
Acquisizione del metodo dimostrativo logico deduttivo nelle sue forme elementari
Automatizzazione delle meccaniche di calcolo essenziali
Conoscenza delle nozioni elementari di analisi, geometria e probabilità

CONTENUTI

ALGEBRA
Radicali
Equazioni di secondo grado
Sistemi di equazioni e disequazioni
Disequazioni di grado superiore al primo e fratte
Matrici e vettori
Equazioni e disequazioni irrazionali
Equazioni e disequazioni con valori assoluti
Sistemi non lineari

GEOMETRIA
Proprietà della circonferenza
Teorema degli angoli al centro e alla circonferenza
Poligoni inscritti e circoscritti
Teoremi di Euclide
Elementi di trigonometria

PROBABILITA'
Lettura di grafici e tabelle
Principio fondamentale del calcolo combinatorio
Elementi di probabilità e statistica
Elementi di calcolo combinatorio

ANALISI
Funzioni lineari e rette nel piano
Parabole nel piano cartesiano
Problemi di massimo e minimo con polinomi di secondo grado
Grafici di funzione particolari e loro proprietà

PIANO DI LAVORO DI CODING E ALGORITMI
CLASSE II F
PROF. GIORGIO SCATTAREGGIA

Obiettivi
Conoscere il significato di algoritmo e saper scrivere operativamente algoritmi di facile struttura.
Saper implementare tali algoritmi nel linguaggio Python.
Saper fare il debug di un codice sorgente con approccio analitico, e riuscire a correggere eventuali errori.

Tipologia e numero minimo delle verifiche
Le verifiche scritte potranno assumere la forma di test a risposta chiusa, quesiti a risposta aperta, tradizionali "compiti in classe", o prove pratiche in laboratorio.
La durata delle prove è in relazione al livello di difficoltà delle stesse. Ad ogni modo, la durata massima è di un'ora.
Le verifiche orali (che, a discrezione del docente, potranno eventualmente anche essere "programmate") hanno carattere formativo e costruttivo del percorso di apprendimento e serviranno ad abituare lo studente ad esprimersi in modo corretto utilizzando un linguaggio specifico e rigoroso, ad esporre in modo articolato seguendo un percorso logico e collegando fra loro gli argomenti, a chiarire dubbi e a rinforzare le conoscenze, ad approfondire o integrare.
Il numero minimo di verifiche è pari ad una per suddivisione (trimestre e pentamestre)..

Criteri valutativi
In relazione agli obiettivi enunciati per i singoli nuclei tematici, si osserverà la capacità dell'allievo/a di:
● conoscere e applicare i contenuti acquisiti;
● rielaborare in modo personale e originale i contenuti acquisiti;
● partecipare in modo costruttivo e critico alle lezioni;
● applicare in modo corretto le varie tecniche di scrittura e di progettazione;
● prospettare soluzioni, verificarle e formalizzarle.

Contenuti del programma
Ripasso del programma svolto nell'anno precedente.
Funzioni e riformattazione del codice.
Funzioni ricorsive.
Approfondimenti su liste, dizionari e variabili strutturate.
Il riordinamento dei dati.
Applicazioni a problemi di Matematica Avanzati: i sistemi lineari, le matrici e i vettori, le operazioni tra matrici e vettori.
La programmazione ad oggetti.
Esempi ed esercizi.

Modalità di sostegno e di recupero
Il recupero si svolge durante le ore curricolari e viene attuato operativamente con la correzione del lavoro assegnato per casa, con chiarimenti di eventuali dubbi forniti all'inizio di ogni ora di lezione e con esercitazioni in classe.

Modalità di informazione
La comunicazione con le famiglie avviene mediante i canali istituzionali, quali il ricevimento parenti, il consiglio di classe e il registro elettronico.

PIANO DI LAVORO DI GEOSTORIA
CLASSE 2F – A. S. 2022-2023
PROF.SSA CARLEO PAOLA

OBIETTIVI

- Conoscere e utilizzare in modo appropriato il codice specifico della disciplina.
- Conoscere gli eventi e i fenomeni politico-istituzionali, sociali, economici e culturali fondamentali delle diverse civiltà antiche e altomedioevali.
- Conoscere la cronologia assoluta e relativa degli eventi storici studiati.
- Comprendere il cambiamento degli eventi nel tempo attraverso il confronto fra epoche e civiltà diverse.
- Riconoscere la complessità delle cause remote e immediate che determinano i fenomeni storici.
- Comprendere l'influenza dei fattori geografici sull'evoluzione delle diverse civiltà.
- Leggere e utilizzare carte geografiche, grafici e tabelle per analizzare aspetti fisici e antropici
- Sviluppare le prime competenze per una vita civile e responsabile anche attraverso la conoscenza dei fondamenti delle istituzioni della comunità europea.

CONTENUTI

TRIMESTRE. Storia. Le guerre puniche. La guerra civile tra Mario e Silla e tra Cesare e Pompeo. La guerra civile tra Antonio e Ottaviano. Augusto e l'età augustea. La dinastia giulio-claudia.

PENTAMESTRE. La dinastia dei Flavi, il periodo aureo dell'impero. Roma e i Germani, il problema giudaico, i Parti. L'età dei Severi, la crisi del III secolo, il cristianesimo. Diocleziano, Costantino. La caduta dell'impero d'Occidente. I regni romano barbarici. I Longobardi. Maometto e la nascita dell'Islam. Carlo Magno e il sacro romano impero. Bisanzio e il mondo islamico. La società feudale

Educazione civica: Le istituzioni e gli organismi dell'UE

METODI

La metodologia che verrà utilizzata principalmente è quella della lezione frontale, in cui l'insegnante espliciterà il contenuto da apprendere facendo continui riferimenti a cartine, grafici e schemi. Si ritiene inoltre opportuno far precedere le lezioni da un breve momento di verifica non formalizzato, in cui l'insegnante può appurare il livello di apprendimento generale della classe.

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo ed eventualmente utilizzo di materiali audiovisivi.

VERIFICHE

Nel trimestre verranno date almeno due valutazioni ad ogni studente e nel pentamestre tre. Si svolgeranno interrogazioni orali, brevi colloqui e prove scritte strutturate con valore orale.

CRITERI VALUTATIVI

	ORALE
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.
4	Conoscenza gravemente lacunosa dei contenuti. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.
5	Conoscenza incompleta e mnemonica dei contenuti. Esposizione incerta e imprecisa.
6	Conoscenza dei nuclei essenziali della disciplina priva di rielaborazione personale. Esposizione lineare senza gravi errori.
7	Conoscenza adeguata e ordinata dei contenuti. Esposizione corretta e lessico appropriato
8	Conoscenza sicura e completa dei contenuti. Rielaborazione autonoma delle informazioni e linguaggio accurato e lessico specifico.
9-10	Conoscenze approfondite, articolate con apporti personali. Capacità di giudizio critico e di collegamento interdisciplinare. Esposizione ben articolata e lessico specifico.

.

Milano, NOVEMBRE 2026

La docente
Paola Carleo

PIANO DI LAVORO DI:
Disegno e Storia dell'arte - Docente Prof.ssa Lucrezia Didio
Classe 2 F - Anno Scolastico 2026-27

OBIETTIVI:

Per la formazione degli obiettivi formativi e cognitivi, si fa riferimento a quelli indicati nella programmazione disciplinare.

CONTENUTI STORIA DELL'ARTE

Arte etrusca
Arte romana repubblicana
Arte romana augustea
Arte romana imperiale
Arte paleocristiana
Il tardoantico
L'arte paleocristiana
I bizantini e i longobardi in Italia
L'etá carolingia e l'arte islamica
Il romanico
Il gotico

EDUCAZIONE CIVICA

Unesco
Esempi di interventi in siti studiati in arte
Visita guidata presso edifici di Milano (epoca romanica e/o) gotica

CONTENUTI DISEGNO

Proiezioni ortogonali di figure piane ruotate rispetto agli assi
Proiezioni di solidi geometrici
Proiezioni ortogonali di gruppi di solidi
Proiezioni ortogonali applicate allo studio della storia dell'arte
Proiezioni ortogonali di solidi e gruppi di solidi sezionati, compenetrati, ruotati
Introduzione all'assonometria

METODI STORIA DELL'ARTE E DISEGNO

Lezione frontale e interattiva. Utilizzo libro di testo. Materiale didattico integrativo. Contestualizzazione storico-cronologica delle opere e dei linguaggi stilistici. Comparazioni opere. Creazione di disegni, esercitazioni approfondimento di alcune opere/tecniche. Lezione capovolta. Lavoro di gruppo.

MEZZI E STRUMENTI DISEGNO

Libro di testo di disegno geometrico. Esempi grafici alla lavagna/LIM. Proiezione di modelli grafici. Proiezione di immagini. Approfondimenti. Eventuale materiale didattico integrativo analizzato insieme durante la lezione.

CRITERI VALUTATIVI:

STORIA DELL'ARTE, EDUCAZIONE CIVICA: Conoscenza degli argomenti trattati. Esposizione degli aspetti formali. Conoscenza del lessico specifico. Capacità di creare relazioni/collegamenti (segue tabella adottata dal dipartimento).

DISEGNO: Risoluzione dei problemi proposti. Uso degli strumenti del disegno geometrico. Rispetto delle consegne. Precisione grafica, pulizia e chiarezza del segno grafico (segue tabella adottata dal dipartimento).

CRITERI VALUTATIVI:

Voto	Storia dell'Arte/Educazione Civica	Disegno
1	Rifiuto di rispondere; compito in bianco	Compito in bianco
2	Risposte per lo più errate; prova appena accennata o fuori tema	Totale assenza dei contenuti disciplinari; prova appena accennata
	Gravissime lacune dei contenuti disciplinari; non risponde alle consegne	Assenza di ogni tentativo di soluzione; impostazione frammentaria, incoerente o concettualmente erronea
4	Esposizione frammentaria, incoerente e viziata da gravi errori concettuali o da confusione su elementi chiave	Soluzione parziale, viziata da gravi errori concettuali e/o grafici
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa	Soluzione parziale o solo in parte corretta, presenza di errori concettuali e/o grafici non gravi
6	Conoscenza complessiva dei nuclei concettuali fondamentali, esposizione priva di gravi imprecisioni	Disegno nel complesso corretto, completo o comunque tale da presupporre una complessiva comprensione
7	Conoscenza appropriata dei contenuti, esposizione corretta, capacità di usare il linguaggio specifico e di effettuare sintesi convincenti.	Soluzione completa, impostata con un'adeguata strategia risolutiva, qualche lieve imprecisione grafica
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di rielaborazione personale	Soluzione completa, corretta e armonica del problema proposto, precisione e nettezza grafica
9	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare, capacità di sintesi	Soluzione completa e corretta del problema proposto, grande precisione e correttezza grafica, nettezza e omogeneità del segno, ordine e pulizia complessivi
10	Sicura, completa e approfondita padronanza dei contenuti, arricchita da valide capacità argomentative e di collegamento interdisciplinare, uso sicuro e appropriato dello specifico linguaggio disciplinare. Costruisce un discorso puntuale nell'analisi e significativo nella sintesi.	Soluzione completa e sicura del problema proposto, uso rigoroso delle convenzioni grafiche, assoluta precisione, nettezza e omogeneità nel segno, ordine e pulizia complessivi

Milano, novembre 2026

La docente
Lucrezia Didio

PIANO DI LAVORO DI LINGUA E CULTURA INGLESE

A.S. 2026/2027

CLASSE 2 F

PROF. MARIA CRISTINA VERI'

OBIETTIVI EDUCATIVI E DIDATTICI

Per quanto riguarda gli obiettivi educativi si fa riferimento a quanto stabilito nell'ambito della programmazione del consiglio di classe.

Per quanto riguarda gli obiettivi didattici, lo studio della lingua straniera nei Licei procede lungo due assi fondamentali tra loro interrelati: lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative e lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale legato alla lingua di riferimento. La comunicazione nelle lingue straniere, oltre alle principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua, richiede anche abilità quali la mediazione e la comprensione interculturale. Il livello di padronanza dipende da numerosi fattori e dalla capacità di ascoltare, parlare, leggere e scrivere. In accordo con le decisioni del dipartimento di materia, si prospettano quindi i seguenti obiettivi specifici di apprendimento.

Competenze linguistico-comunicative

Nell'ambito della competenza linguistico-comunicativa, lo studente:

- comprende in modo globale e selettivo testi orali e scritti su argomenti noti inerenti alla sfera personale e sociale;
- produce testi orali e scritti, lineari e coesi per riferire fatti e descrivere situazioni inerenti ad ambienti 25 vicini e a esperienze personali;
- partecipa a conversazioni e interagisce nella discussione, anche con parlanti nativi, in maniera adeguata al contesto;

Altresì lo studente

- riflette sul sistema (fonologia, morfologia, sintassi, lessico, ecc.) e sugli usi linguistici (funzioni, varietà di registri e testi, ecc.), anche in un'ottica comparativa, al fine di acquisire una consapevolezza delle analogie e differenze con la lingua italiana;
- riflette sulle strategie di apprendimento della lingua straniera al fine di sviluppare autonomia nello studio.

Il livello di competenza nell'uso della L2 previsto per la fine del biennio è il B2.

Conoscenze culturali

Nell'ambito dello sviluppo di conoscenze sull'universo culturale relativo alla lingua straniera, lo studente:

- comprende aspetti relativi alla cultura dei paesi in cui si parla la lingua, con particolare riferimento all'ambito sociale;
- analizza semplici testi orali, scritti, iconico-grafici, quali documenti di attualità, testi letterari di facile comprensione, film, video, ecc. per coglierne le principali specificità formali e culturali;
- riconosce similarità e diversità tra fenomeni culturali di paesi in cui si parlano lingue diverse (es. cultura lingua straniera vs cultura lingua italiana).

CONTENUTI DEL PROGRAMMA

I testi in uso nella classe sono:

- Into Focus B2, Pearson
- Grammar Files Gold, Trinity Whitebridge (grammatica di riferimento e supporto)

I testi saranno, ove opportuno, integrati con materiali forniti dall'insegnante.

Unit	***Grammar***	***Vocabulary***	***Functions***
1	Present and past habits Verb patterns	Education, phrasal verbs, teachers and students, collocations. Memory, expressions with brain	Describing a photo
2	Past perfect simple and continuous. Relative clauses	Describing personality, personality adjectives, compound adjectives. Physical actions, ways of looking.	Telling a personal anecdote. Writing an article.
3	Future forms. Quantifiers.	Describing places. Prepositions describing location. Collocations and compound nouns. Determiners	Writing a for and against essay.
4	Question tags and reply questions. Present and past modal structures.	Shopping. Phrasal verbs. Shopping collocations. Verb phrases. Money.	Making and justifying choices. Expressing cause and result.
5	Reported speech, reporting verbs.	Work and job. Expressions to do with work. Phrasal verbs. Adjectives from nouns.	Expressing certainty and describing consequences.
6	The media. Truth and falsehood. Adjective-noun collocations. Adverbs. Verbs and verb phrases.	Conditional clauses, alternatives to if. Mixed conditionals.	Writing a review.
7	Science and scientific research, prepositions after verb/nouns. Medical conditions. Word families.	Advanced passive forms. Passive reporting structures.	Asking for clarification.

8	Environmental issues. Landscapes, animals. Natural disasters, collocations.	Unreal past and regrets – wish, if only, it's time and would rather. Emphasis. Cleft sentences and inversions.	Writing and email to an editor.

PROGRAMMA DI EDUCAZIONE CIVICA

L'insegnamento di Lingua e cultura inglese concorre, al pari delle altre discipline, all'attribuzione del voto di Educazione Civica. Saranno svolte nel corso dell'anno complessivamente quattro ore di lezione sul tema prescelto. Saranno a tal proposito utilizzati testi letterari e testi giornalistici di attualità, sia scritti che video. La valutazione del modulo sarà effettuata in base agli indicatori che saranno presentati in sede di svolgimento dell'attività.

ATTIVITA' COMPLEMENTARI ED EXTRACURRICOLARI

Nel corso dell'anno sarà possibile attivare attività extracurricolari, in base all'offerta degli Enti del territorio.

METODI

Lezioni frontali e lezioni interattive
Utilizzo di materiali di approfondimento e di sussidi audiovisivi
Classe virtuale e modalità *Flipped classroom*
Svolgimento in classe di esercizi di supporto e di rinforzo allo studio della parte teorica
Esercitazioni a coppie e lavori di gruppo di approfondimento
Ricerca di collegamenti tra problematiche legate all'attualità
Discussioni di gruppo in classe e stimolo alla partecipazione degli studenti

MEZZI E STRUMENTI

Libro di testo in formato cartaceo o digitale (ebook)
Risorse integrative e multimediali collegate al libro di testo
Uso della LIM e di supporti audiovisivi

VERIFICHE

Durante il corso dell'anno saranno effettuate prove formative, in *itinere*, volte a verificare tutti gli obiettivi relativi alle singole parti del curricolo svolte, a fornire informazioni sulla rispondenza fra insegnamento e apprendimento e ad orientare la successiva azione didattica.
Saranno altresì effettuate prove sommative, o *conclusive*, al termine di una porzione di percorso di insegnamento-apprendimento, che intendono verificare i risultati complessivi attraverso un campionamento degli obiettivi più rappresentativi del curricolo svolto.
Per quanto riguarda la tipologia di prove, saranno somministrate prove strutturate (vero/ falso, abbinamento, scelta multipla, completamento, ecc.) e semi-strutturate per verificare il possesso delle conoscenze e delle abilità.
Per la verifica delle competenze saranno utilizzate prevalentemente prove non strutturate, quali l'interrogazione, il riassunto, il tema, la relazione, l'articolo etc.

CRITERI VALUTATIVI

La valutazione sarà attribuita tenendo conto dei criteri riportati nelle griglie alle pagine seguenti, elaborate a partire da quelle deliberate dal Dipartimento di materia.
Per quanto riguarda le **prove strutturate**, il punteggio, calcolato in percentuale, porterà all'attribuzione di un voto numerico come da griglia di corrispondenza riportata di seguito.

%	*99-100*	*96-98*	*93-95*	*89-92*	*84-88*	*79-83*	*74-78*	*69-73*	*64-68*	*59-63*	*54-58*	*48-53*	*43-47*	*37-42*	*31-36*	*<32*
voto	10	9,5	9	8,5	8	7,5	7	6,5	6	5,5	5	4,5	4	3,5	3	2

La griglia potrà essere modificata in relazione al grado di complessità delle prove.

Per quanto riguarda le **prove non strutturate**, quali: interrogazioni orali o scritte su un argomento svolto, riassunto, relazione, questionario da rispondere per iscritto oppure oralmente, prove di produzione scritta e similari, i criteri di attribuzione del voto sono riportati di seguito.

Voto	Prove orali	Prove scritte
2	Prova nulla, rifiuto del confronto	Prova nulla, priva di elementi di valutazione
3	Contenuti disciplinari gravemente carenti. Uso di un linguaggio estremamente povero, non strutturato in frasi, ovvero viziato da errori grammaticali, lessicali e di pronuncia che rendono pressoché impossibile la comprensione.	Contenuti disciplinari gravemente carenti, ovvero testo incomprensibile a causa dei gravi e diffusi errori grammaticali, lessicali e sintattici.
4	Esposizione frammentaria e non pertinente rispetto alle domande dell'insegnante, viziata da gravi errori grammaticali e lessicali.	Lacune grammaticali e lessicali gravi. Composizione scritta frammentaria e disordinata che rende difficile la comprensione.
5	Conoscenza mnemonica e superficiale di alcuni contenuti, esposizione imprecisa e non pertinente. Uso di un linguaggio troppo elementare, errori di pronuncia che compromettono la comprensione e mancanza di fluidità.	Conoscenza superficiale degli argomenti. Produzione scritta imprecisa che non presenta strutture grammaticali adeguate. Uso di un linguaggio non specifico.
6	Conoscenza dei contenuti fondamentali, esposizione essenziale ma pertinente. Esposizione non sempre fluida con alcuni errori grammaticali e/o lessicali.	Conoscenza complessivamente soddisfacente dei contenuti. Produzione scritta essenziale, seppure pertinente. L'uso del linguaggio non è del tutto specifico. Uso saltuario dei connettori.
7	Conoscenza soddisfacente dei contenuti, esposizione sostanzialmente corretta e fluida.	Conoscenza adeguata dei contenuti. Produzione scritta pertinente e organizzata in modo logico e consequenziale attraverso l'uso corretto dei connettori. Uso di strutture grammaticali adeguate e di un linguaggio quasi sempre specifico.
8	Conoscenza completa dei contenuti, uso del linguaggio specifico. I contenuti sono espressi in modo fluido e senza errori di rilievo.	Buona conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente che rivela la capacità di saper organizzare i contenuti in modo logico e personale. Uso di alcune strutture grammaticali complesse e del linguaggio specifico.
9	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali. Uso appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori.	Ottima conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, padronanza di strutture linguistiche complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.
10	Conoscenza sicura e completa dei contenuti, arricchita da approfondimenti personali, uso sicuro e appropriato del linguaggio specifico. Esposizione fluida e priva di errori. Capacità argomentativa e di collegamenti interdisciplinari.	Eccellente conoscenza dei contenuti. Produzione scritta pertinente e consequenziale, piena padronanza delle strutture linguistiche più complesse. Capacità di elaborare i contenuti in modo personale e originale.

Qualora gli esiti delle verifiche formative in itinere evidenzino il non raggiungimento degli obiettivi da parte di una percentuale significativa di studenti, sarà cura della docente organizzare momenti di recupero in orario curricolare per tutta la classe.

Milano, novembre 2026

La docente
Prof. Maria Cristina Verì

Liceo Scientifico "A. Einstein"
Anno Scolastico 2026/2027 Materia: LATINO

Piano di lavoro per la classe 2^F

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI

Si rimanda agli obiettivi stabiliti dal Collegio dei docenti, dal Consiglio di Classe e dal Dipartimento di Lettere.

OBIETTIVI DISCIPLINARI

CONTENUTI	ABILITÀ
1) Uso del dizionario: Corroborare l'uso efficace e puntuale del dizionario. **2) Morfologia, sintassi della frase e del periodo, lessico:** Unità 16-27 di Laboratorio1 (Tantucci, Roncoroni, Cappelletto, Galeotto, Sada, *Quae manent*), Unità 28-29 del "Laboratorio 2".	Si rinvia alla programmazione del Dipartimento di Lettere

MODALITÀ DI VERIFICA

Almeno due per il primo periodo (di cui almeno una scritta) e tre per il secondo periodo (di cui almeno una scritta e una orale) secondo le tipologie stabilite dalla programmazione disciplinare di Dipartimento.

CRITERI DI VALUTAZIONE

	ORALI	SCRITTI
=<3	Totale mancanza di conoscenza dei contenuti. Atteggiamento rinunciatario.	Comprensione quasi nulla del testo, evidenziata da numerosi errori morfo-sintattici o dalla mancata traduzione di diverse frasi del brano.
4	Conoscenze gravemente lacunose della morfologia e della sintassi latine. Esposizione confusa, linguaggio approssimativo e impreciso.	Comprensione lacunosa del testo evidenziata da diffusi e gravi errori morfo-sintattici.
5	Conoscenze morfo-sintattiche incomplete e/o parziali. Esposizione incerta e imprecisa.	Comprensione parziale del testo. Errori di morfo-sintassi gravi ma sporadici o errori lievi ma molto diffusi.
6	Conoscenza mnemonica dei nuclei essenziali della disciplina. Esposizione lineare senza gravi errori.	Accettabile resa globale del testo. Individuazione delle strutture morfo-sintattiche approssimativa o talvolta errata. Lessico impreciso.
7	Conoscenze morfo-sintattiche adeguate e corretta applicazione delle regole con il supporto dell'insegnante. Esposizione precisa e ordinata.	Discreta comprensione del testo, riconoscimento adeguato delle strutture morfo-sintattiche, errori poco gravi e non diffusi.
8	Conoscenza completa e sistematica dei contenuti. Individuazione corretta delle strutture morfo-sintattiche e applicazione autonoma delle regole. Linguaggio preciso e accurato.	Buona comprensione del testo e adeguata la resa delle strutture morfo-sintattiche. Pochi o lievi errori.
9-10	Conoscenze approfondite e articolate, padronanza delle strutture morfo-sintattiche. Linguaggio rigoroso e lessico specifico.	Comprensione totale del testo e ottima resa in italiano. Correttezza pressoché totale a livello morfo-sintattico e lessicale.

- La valutazione delle prove strutturate o semistrutturate si baserà su specifiche griglie preventivamente presentate e condivise con gli studenti.

MEZZI E STRUMENTI
Libri di testo, dizionario di latino, appunti, fotocopie; videoproiettore; materiali audiovisivi.

Attività di recupero
Recupero *in itinere* ritornando sugli stessi argomenti con modalità diverse, svolgimento di esercitazioni in classe, svolgimento di interrogazioni e/o verifiche di recupero, corsi di recupero in orario extracurricolare secondo le delibere del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

Milano, 10 novembre 2026 Prof.ssa Roberta Giordano

FISICA

Obiettivi formativi

Scopo principale è ottenere una classe omogenea nella preparazione. L'allievo sarà avviato progressivamente a:

- **Acquisire capacità di deduzione e pratica dei processi deduttivi**
- **Sviluppare l'intuizione fisica**
- **Utilizzare consapevolmente tecniche e strumenti di calcolo**
- **Matematizzare semplici situazioni e sviluppare corrispondenti attitudini a presentare e quindi interpretare dati**
- **Acquisire rigore espositivo e rigore logico e linguistico.**

Nel trattare i vari argomenti si dovrà tenere conto che ciò che qualifica in modo più pertinente l'attività matematica e fisica è il porre e risolvere problemi.
L'obiettivo principale sarà fare in modo che lo studente sia capace di trasferire le sue conoscenze e le sue abilità su casi e situazioni diverse da quelle già affrontate.

Programma

- **Strumenti matematici utili per la fisica**
- **Grandezze fisiche**
- **Teoria degli errori**
- **Ottica geometrica**
- **Forze ed equilibrio**
- **Fluidostatica**

Modalità didattiche

- **Lezione frontale**
- **Dialogo costruttivo e cooperativo con gli alunni**
- **Esercizi applicativi guidati**
- **Esercizi applicativi individuali**
- **Lavoro di gruppo**
- **Attività di recupero**
- **Attività di approfondimento**

Criteri metodologici

1. **Impostazione metodologica basata sul coinvolgimento attivo degli alunni per accrescere l'interesse e la partecipazione costruttiva .**
2. **Trattazione teorica dei contenuti accompagnata**
   - **da numerosi esercizi volti a rafforzare l'acquisizione di padronanza e di speditezza nei calcoli, la capacità di scegliere i procedimenti più adatti, la consapevolezza del significato delle operazioni eseguite**
   - **da numerosi esempi e controesempi che rafforzino la comprensione, mettano in luce i casi particolari.**
2. **Impostazione didattica che renda possibile agganci e collegamenti interdisciplinari.**
3. **Cercare di inquadrare storicamente gli argomenti trattati con l'obiettivo di far comprendere agli studenti quanto lungo e laborioso sia stato il travaglio di una determinata legge o teoria per raggiungere la " perfezione" con cui ci appare.**

Modalità di recupero: ripresa dei contenuti non assimilati alternata all'esecuzione in classe di esercizi guidati.

Modalità di approfondimento:

- **svolgimento individuale di esercizi che richiedono una particolare capacità di rielaborazione personale (sviluppo delle capacità di analisi e sintesi)**

Verifiche e criteri di valutazione

La valutazione non si riduce ad un controllo formale delle abilità di calcolo acquisite e delle conoscenze mnemoniche degli allievi, deve invece vertere su tutte le tematiche e tenere conto degli obiettivi evidenziati, in particolare verrà tenuto conto di quanto è stato rielaborato personalmente dallo studente. A tale fine verranno fatte numerose verifiche.
I compiti in classe potranno essere articolati sia sotto forma di problemi che di esercizi di tipo tradizionale, sia sotto forma di test.
Le verifiche scritte o orali di teoria saranno volte soprattutto a valutare le capacità di ragionamento e i progressi raggiunti nella chiarezza e nella proprietà di esposizione degli allievi.
Accanto agli aspetti didattici sarà rilevante ai fini della valutazione, la partecipazione attiva e l'interesse mostrati.

Si ritiene che la valutazione sia un processo che deve tenere conto di tutti gli obiettivi presenti nella programmazione e che in relazione ad essi verrà osservata la capacità dello studente di

- **Conoscere i contenuti dei diversi nuclei**
- **Applicare in modo corretto le tecniche di calcolo**
- **Analizzare i quesiti e rispondere in modo sintetico**
- **Leggere e interpretare un testo di carattere scientifico**
- **Comunicare e formalizzare le procedure**
- **Rielaborare in modo personale i contenuti**
- **Partecipare in modo costruttivo alla lezioni**

Per le verifiche scritte verrà data indicazione di massima circa i criteri di attribuzione del punteggio, in genere collegato a correttezza e completezza nella risoluzione dei quesiti e problemi, nonché alle caratteristiche dell'esposizione (chiarezza, ordine, struttura). Il punteggio verrà poi espresso in un voto in decimi, in base ad una articolazione che pone la sufficienza in corrispondenza al raggiungimento degli obiettivi minimi.

Per la valutazione ci si atterrà allo schema seguente

DESCRITTORI	LIVELLO	VOTO
Non svolge il lavoro proposto. Mostra di non possedere alcuna conoscenza, non avvia alcuna procedura di calcolo, non argomenta di fronte ad ogni tema proposto	**insufficienza gravissima**	**2**
Mostra carenze molto gravi nelle conoscenze, commette molti e gravi errori nell'esecuzione, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri	**Insufficienza gravissima**	**3**
Mostra carenze gravi nelle conoscenze, dimostra qualche abilità che non è in grado di utilizzare in modo autonomo, commette gravi errori nell'esecuzione dei lavori assegnati, si esprime in modo non adeguato, con termini generici e del tutto impropri.	**Gravemente insufficiente**	**4**
Mostra conoscenze superficiali e frammentarie, dimostra di possedere alcune abilità nell'esecuzione di semplici compiti, che utilizza con incertezze, esegue i lavori assegnati in modo impreciso; si esprime in modo non sempre adeguato, con termini generici o non appropriati	**Insufficiente**	**5**
Mostra conoscenze essenziali degli argomenti, esegue compiti semplici ma dimostra scarse abilità in quelli complessi, si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma incerto con una terminologia a volte generica	**Sufficiente**	**6**
Mostra di conoscere gli argomenti, commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti che svolge con strategie generalmente adeguate, si esprime in modo corretto con una terminologia a volte non adeguata.	**Discreto**	**7**
Mostra di conoscere e comprendere e saper applicare i contenuti, dimostra abilità nelle procedure anche se con imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente, usando una terminologia appropriata.	**Buono**	**8**
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove senza commettere errori o imprecisioni, si esprime in modo corretto e fluente con terminologia appropriata e ricca.	**Distinto**	**9**
Mostra di padroneggiare tutti gli argomenti, affronta con abilità e originalità situazioni nuove e analizza criticamente contenuti e procedure	**Ottimo**	**10**

Il docente
Norman Potrich

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E PER LO SPORT
CLASSE 2^F – A.S. 2026/27
PROF. MAGNANI TOMMASO

OBIETTIVI

FORMATIVI:

- **Potenziamento fisiologico**
- **Rielaborazione degli schemi motori di base**
- **Sviluppo della socialità e del senso civico**
- **Conoscenza e pratica dell'attività sportiva**
- **Socializzazione**
- **Informazioni fondamentali sulla tutela della salute e prevenzione degli infortuni**

COGNITIVI:

- **Tollerare un lavoro sub-massimale per un tempo prolungato**
- **Vincere resistenze a carico naturale e con carichi**
- **Compiere azioni semplici nel minor tempo possibile**
- **Avere un controllo segmentario del proprio corpo**
- **Svolgere compiti motori in situazioni inusuali, tali da richiedere la conquista, il mantenimento ed il recupero dell'equilibrio**
- **Essere in grado di conoscere e praticare almeno tre sport di squadra e due individuale**
- **Conoscere il proprio corpo e la sua funzionalità**

CONTENUTI

Nel primo trimestre gli studenti acquisiranno le conoscenze di base sul proprio corpo e sulle sue capacità funzionali, con particolare attenzione alla corsa di resistenza. Verranno inoltre introdotti e praticati, in forma essenziale e corretta, i principali giochi sportivi: pallavolo, basket, pallamano e diversi giochi di coordinazione e destrezza. Durante questo periodo sono previste due valutazioni.

Nel pentamestre l'attività sarà incentrata sulla preparazione atletica, sulla ginnastica propriamente detta e sul consolidamento delle abilità tecniche e tattiche relative agli sport praticati. Anche in questo periodo sono previste due valutazioni.

METODI

- **La lezione sarà prevalentemente frontale, ma verranno proposti anche lavori per gruppi differenziati.**
- **Gli argomenti saranno presentati globalmente, analizzati successivamente e ripresi in ultima analisi in modo globale. Alcune attività più a rischio d'infortunio, saranno affrontate in modo prevalentemente analitico. La teoria sarà svolta a gruppi prendendo in considerazione gli argomenti da trattare.**

MEZZI E STRUMENTI

- **Mobilità articolare: tecniche di allungamento globale e segmentario**
- **Velocità e destrezza**
- **Potenziamento generale; programmi standardizzati e in circuito, calcolo del carico e verifica del rendimento, controllo della fatica e del rendimento.**
- **Introduzione alla specialità dell'Atletica leggera (80 metri, salto in lungo, getto del peso e staffetta) con preparazione alle Gare d'Istituto.**
- **Giochi sportivi (Pallavolo, Basket, Pallamano e calcetto): conoscenza di regole e comportamenti; pratica dei fondamentali individuali e di squadra**

VERIFICHE

Verifiche pratiche mediante confronto tra quanto espresso all'inizio di un percorso didattico e quanto è stato appreso. Il confronto tra condizioni d'entrata e finali, permetterà di evidenziare il reale guadagno formativo realizzato dall'allievo quindi l'efficacia del processo didattico attuato. Un'attività centrata sul riconoscimento delle competenze acquisite, rappresenta un'opportunità di superamento della prospettiva disciplinare articolata esclusivamente per contenuti.

Vi sarà inoltre, una valutazione di Ed Civica (4 ore) su: Educazione alla salute; Stato di benessere fisico, psichico e sociale.

CRITERI VALUTATIVI

Voto	GIUDIZIO	COMPETENZE RELAZIONALI	PARTECIPAZIONE	RISPETTO DELLE REGOLE	IMPEGNO	CONOSCENZE ED ABILITA'
5 e >5	Non sufficiente	Conflittuale, apatico, passivo	Non partecipa Partecipazione passiva	Rifiuto, insofferenza, non applicazione	Assente (Quasi mai/mai)	Non conosce
6	Sufficiente	Dipendente Poco adattabile	Dispersiva Settoriale	Guidato Essenziale	Settoriale	Essenziale Parziale
7	Più che sufficiente	Selettivo	Attiva	Accettazione regole principali	Attivo	Globale
8	Buono	Disponibile	Attiva e pertinente	Conoscenza Applicazione	Costante	Soddisfacente
9	Distinto	Collaborativo	Efficace	Applicazione con sicurezza e costanza	Costante	Certa e sicura
10	Ottimo	Propositivo Leader	Costruttiva	Condivisione Autocontrollo	Eccellente	Approfondita Disinvolta

Milano, novembre 2026

Il docente
Tommaso Magnani

PIANO DI LAVORO DI RELIGIONE CATTOLICA (IRC)
CLASSE SECONDA sezione F
A. S. 2026-2027
PROF. Matteo PERFETTI

L'Ora di Religione – come dice il Concordato nell'art. 9.2 – si inserisce a pieno titolo nel progetto della scuola e cerca di rispondere, con le alter discipline, alle esigenze di conoscenza e maturazione della personalità dello studente offrendo, secondo lo specifico che le è proprio, gli strumenti per una conoscenza approfondita e critica della cultura religiosa e della religione cattolica in particolare.
L'insegnamento della religione cattolica va quindi distinto dalle altre forme di insegnamento religioso che sono proprie della comunità cristiana (es. catechesi): è un insegnamento che, per quanto confessionale, non richiede l'adesione di fede ma progetta un itinerario di conoscenza e di apprendimento significativo della religione cattolica ed è aperto a tutti coloro che sono disponibili a conoscere e a confrontarsi con il messaggio e i valori della religione cattolica.

OBIETTIVI GENERALI

- Far crescere lo studente come attento scopritore della realtà che lo circonda in cui è presente quella ineliminabile componente religiosa che si manifesta nella storia, nella cultura, nella società e nel vissuto concreto di ogni persona.
- Acquisire una conoscenza sistematica dei contenuti essenziali del Cristianesimo, delle grandi linee del suo sviluppo storico, delle sue espressioni più significative nella società civile.
- Accostare in maniera corretta ed adeguata la Bibbia e i principali documenti della tradizione cristiana.
- Avviare alla capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre Confessioni Cristiane, le altre religioni e i vari sistemi di significato.
- Condurre lo studente alla capacità di motivare ragionevolmente le proprie idee e scelte, di comprendere e rispettare le diverse posizioni in materia religiosa ed etica.

CONTENUTI

1. Il senso dell'esistenza e la realizzazione personale
- Alla ricerca del significato della vita.
- Vivere la vita in pienezza: la dimensione della fede, della passione e della gratitudine.

2. L'incontro con l'altro: empatia, rispetto e diversità
- Chi è l'altro e il senso profondo dell'accoglienza.
- Costruire relazioni sane: il valore dell'empatia, della fiducia e del rispetto.
- Comprendere la diversità: la bellezza e la ricchezza della pluralità umana.

3. Impegno civile, giustizia e cura della casa comune
- L'impegno per la giustizia, l'equità e la tutela dei diritti.
- Il concetto di "bene comune": la responsabilità di lavorare insieme per la collettività.
- Etica e responsabilità sociale: lettura e riflessione su estratti dall'enciclica *Laudato si'* di papa Francesco.

METODI

L'ora di religione è concepita come un autentico itinerario di ricerca e scoperta. I contenuti affrontati hanno lo scopo di suscitare negli allievi interrogativi significativi, stimolando la riflessione critica e la rilettura delle proprie esperienze e aspirazioni. La metodologia didattica mira a sostenere questa evoluzione personale: partendo spesso da una breve introduzione frontale o dall'esame di materiali specifici, si aprono spazi di approfondimento. Un ruolo centrale è affidato alle discussioni guidate, al confronto in aula e ai lavori di rielaborazione individuale o di gruppo degli spunti offerti.
Inoltre, le strategie metodologiche adottate si adatteranno costantemente ai bisogni e alle aspettative della classe. Si predilige un approccio flessibile e attento all'attualità, valorizzando ciò che emerge dal contesto vivo e dalle dinamiche degli studenti, ritenendo questa sensibilità formativa più proficua rispetto a una rigida e meccanica esecuzione del programma.

MEZZI E STRUMENTI

Sono molteplici gli strumenti utilizzati: testi specifici o letterari, documenti storico-artistici, visione di film o documentari, ascolto di canzoni che possono arricchire la riflessione. Se utile al percorso, viene utilizzato anche lo strumento del gioco.

VERIFICHE

L'insegnante valuterà di volta in volta e classe per classe se verificare il lavoro svolto con compiti scritti come test, temi, commenti, esposizione sintetica di argomenti trattati durante le lezioni, analisi di testi, interventi mirati durante le spiegazioni, relazioni scritte, ricerche, verifica quaderni e appunti etc. tenendo conto delle reali capacità degli studenti e delle loro effettive possibilità ed esigenze.

CRITERI VALUTATIVI

Le valutazioni saranno espresse attraverso uno o più voti tradotti in giudizi sintetici, che faranno media alla fine del quadrimestre con un ulteriore giudizio, risultante dall'attenzione in classe, dall'impegno nella partecipazione alle lezioni, dall'interesse con il quale l'alunno ha seguito l'insegnamento della religione cattolica e il profitto che ne ha tratto.

Criteri di valutazione

Le valutazioni saranno espresse sul registro personale dell'insegnante attraverso uno o più voti.
I criteri di valutazione sono i seguenti:

10: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento della materia, superiore alla media della classe e ha capacità critiche di consistente ampiezza, che si esprimono in modo autonomo attraverso l'analisi, il collegamento e la sintesi degli argomenti trattati

9: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento pienamente soddisfacente, solido e approfondito e ha capacità critiche di analisi, collegamento e sintesi

8: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, ha capacità critiche che si esprimono in modo non sempre autonomo, ma con la guida dell'insegnante nell'analisi e nei collegamenti

7: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente, anche se a volte denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e la capacità critiche si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

6: quando l'alunno presenta un livello di apprendimento soddisfacente nel raggiungimento degli obiettivi minimi, anche se denota una certa superficialità nel lavoro scolastico e ha capacità critiche che si esprimono in modo non del tutto autonomo, ma con la guida dell'insegnante

5: quando l'alunno non ha raggiunto le finalità di apprendimento e gli obiettivi minimi proposti, non ha capacità critiche, ha difficoltà nell'analisi, nel collegamento e nella sintesi.

Sulla pagella il voto sarà espresso con un giudizio:

OTTIMO (= 10) registro elettronico

DISTINTO (= 9)

BUONO (= 8)

DISCRETO (= 7)

SUFFICIENTE (= 6)

INSUFFICIENTE (= 5)

Milano, novembre 2026

Il docente
Prof. Matteo Perfetti